

L'autovalutazione delle attività formative ad un anno dall'avvio del sistema di assicurazione della qualità IUAV

Presidio della Qualità

Venezia, 14 aprile 2015

Il primo anno del sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica

- 1) **16 Aprile 2014** - Delibera del Senato Accademico sul Sistema di assicurazione della formazione IUAV- definizione dei compiti del presidio della qualità;
- 2) Maggio 2014 - Road map di ateneo per le attività formative;
- 3) Da settembre 2014 a gennaio 2015 - Riesame dei Corsi di studio e Relazioni delle Commissioni paritetiche;
- 4) **14 aprile 2015** – Risultati del riesame: incontro del Presidio della qualità con i Corsi di studio (CdS), le Commissioni paritetiche e i Dipartimenti

14 aprile 2015- Obiettivi dell'incontro:

- 1) condividere le principali azioni emerse nella fase di autovalutazione distinguendo tra livelli di ateneo, di dipartimento e di corso di studio;
- 2) identificare le azioni prioritarie a livello di ateneo;
- 3) per quanto riguarda l'implementazione del sistema di AQ - migliorare gli strumenti di AQ dai punti di vista metodologico e statistico.

Principali azioni emerse dal riesame dei Corsi di studio

A livello di ateneo:

- migliorare la gestione degli spazi e degli orari delle lezioni;
- valorizzare i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti;
- migliorare le attività dei tirocini e il loro monitoraggio.

A livello di corso di studio:

- migliorare la capacità di attrazione, con azioni di orientamento e tutoraggio;
- migliorare i percorsi formativi (colmare eventuali lacune e evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti);
- comunicare in modo più efficace le attività formative.

Principali azioni emerse dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche

A livello di ateneo:

- migliorare la gestione degli spazi e delle attrezzature;
- migliorare l'utilizzo dei questionari e la distribuzione dei risultati;
- migliorare le attività dei tirocini e della mobilità internazionale e il loro monitoraggio;
- migliorare la comunicazione sia per quanto riguarda il sito web di ateneo sia per le parti pubbliche SUA-CdS.
- incrementare l'utilizzo del sistema dei laboratori per la didattica,
- rendere più uniforme a livello di ateneo il numero di CFU per ora di didattica frontale;
- raccolta differenziata dei rifiuti;

A livello di dipartimento o di corso di studio:

- rafforzare le conoscenze di base;
- programmare i tempi delle attività didattiche in modo da facilitare lo svolgimento delle attività di tirocinio e la mobilità all'estero;
- rendere più uniforme a livello di corso di studio e di dipartimento ateneo il numero di CFU per ora di didattica frontale;
- annuario;
- manifesto degli studi.



Le 5 Azioni prioritarie a livello di ateneo:

1. Migliorare la gestione e il monitoraggio della mobilità internazionale;
2. Migliorare la gestione e il monitoraggio dei tirocini;
3. Migliorare la gestione degli spazi e delle attrezzature;
4. Valorizzare i questionari agli studenti;
5. Migliorare la comunicazione.

I – Mobilità internazionale

Punti di forza – IUAV è tra i primi posti in Italia come numero di crediti conseguiti all'estero e in buona posizione per il numero di studenti incoming,
Opportunità: l'obiettivo è incentivato dal Ministero

Obiettivo: utilizzare le risorse assegnate a IUAV dal Ministero per la mobilità internazionale per promuovere maggiormente IUAV all'estero

Indicatori: 1) numero di crediti studenti outgoing entro la durata normale del corso di studio, 2) numero crediti studenti incoming (da fonte ANS)

Azioni: comunicare le opportunità di mobilità internazionale sia sul sito web, sia nelle giornate «IUAV porte aperte» e anche direttamente in aula agli studenti all'inizio del percorso formativo, organizzare percorsi formativi che prevedano finestre temporali per il soggiorno all'estero, comunicare precocemente e in inglese le informazioni sui percorsi formativi per chi arriva da altri paesi, mantenere una maggiore stabilità dell'offerta formativa, aumentare il numero di corsi di insegnamento in lingua inglese, implementare un sistema di «tutorship» per gli studenti incoming, avviare un sistema di monitoraggio dedicato.

2- Attività di tirocinio

Punti di forza: numero elevato di crediti conseguiti da tirocinio rispetto agli altri atenei; è stato avviato il sistema di monitoraggio con interviste agli enti ospitanti e ai tirocinanti (con la partecipazione al progetto FIXO finanziato dal Ministero del lavoro), presenza di commissioni che lavorano sui tirocini

Punti di debolezza: controllo debole della qualità dei tirocini per alcuni corsi di studio

Obiettivi: aumentare il numero di tirocini, evidenziare le aree critiche tramite i questionari per migliorare la qualità dei tirocini

Indicatori: numero crediti acquisiti tramite tirocinio in rapporto ai crediti da conseguire (fonte ANS, banca dati offerta formativa), soddisfazione dei tirocinanti (questionari FIXO)

Azioni: coordinamento corsi di studio, Commissioni Paritetiche e Presidio della qualità (e servizio quality assurance) per evidenziare le aree critiche, definizione di requisiti di ateneo o di corso di studio per l'accREDITAMENTO degli enti ospitanti; progettazione dei percorsi formativi in modo da favorire le attività di tirocinio, con finestre temporali per il tirocinio.

3 –Gestione di aule e attrezzature

I punti da migliorare riguardano la gestione comune degli spazi e la manutenzione delle attrezzature, in particolare viene richiesta dagli studenti una migliore connessione internet wi-fi e una maggiore disponibilità di prese elettriche

Indicatore: soddisfazione degli studenti (fonte questionario studenti frequentanti), per le analisi di dettaglio questionario good practice

Azioni già intraprese: il servizio supporto tecnologico per la didattica istituito nel febbraio 2015 gestisce anche i seguenti processi:

- verifica degli standard prestazionali delle aule e degli spazi didattici (dotazioni, comfort ambientale, numero di posti, sicurezza e assistenza in aula);
- collaborazione alla definizione e attuazione del piano di utilizzo degli spazi didattici;

4 – Valorizzazione dei questionari

Punti di forza: sistema molto articolato di questionari (agli studenti frequentanti, ai docenti, ai laureandi, ai laureati a 1,3,5 anni, good practice a studenti, docenti, tecnici-amministrativi, ai tirocinanti, agli enti ospitanti i tirocinanti in Italia e all'estero,..)

Punti di debolezza: sistema debole di comunicazione e di utilizzo dei risultati

Indicatore: verifica della consapevolezza dell'esistenza e dell'utilizzo dei questionari nella prossima fase di riesame dei corsi di studio e delle commissioni paritetiche.

Azioni: Il servizio programmazione e valutazione è disponibile a fornire le elaborazioni richieste. Per quanto riguarda la pubblicazione dei risultati individuali del questionario agli studenti frequentanti a livello di laboratorio o nel web serve una approvazione degli organi competenti. I risultati dei questionari saranno pubblicati nella pagina di ateneo di valutazione della didattica (<http://www.iuav.it/Ateneo/valutazione/valutazione/index.htm>) e verranno distribuiti ai corsi di studio in occasione del prossimo riesame (ottobre 2015).

5- Comunicazione I/2

Obiettivi: comunicare meglio l'offerta formativa per aumentare l'attrattività, migliorare le informazioni sui corsi di insegnamento nella pagina del docente

Indicatori: attrattività dei corsi (basato sul numero di iscritti sulla numerosità della classe o sulle domande di prescrizione), soddisfazione degli studenti (questionario good practice)

Prerequisiti per quanto riguarda il miglioramento della attrattività:

Azione 1 – mantenere un'offerta formativa più stabile

Azione 2 – anticipare i tempi di approvazione dei corsi da attivare in modo da collocarsi in modo efficace in campo internazionale e nazionale (entro gennaio/febbraio)

5- Comunicazione 2/2

Obiettivi: comunicare meglio l'offerta formativa per aumentare l'attrattività, migliorare le informazioni sui corsi di insegnamento nella pagina del docente

Azione 3 – per quanto riguarda il sito ministeriale, incontri tra presidio e corsi di studio – dipartimenti per la compilazione delle schede SUA-CdS seguendo le indicazioni ANVUR;

Azione 4 – per quanto riguarda il sito di ateneo, promuovere l'identità di ateneo (layout comune), l'uniformità di informazione (dati uguali), la comunicazione (modalità di presentazione delle informazioni non ministeriali) e il coordinamento tra i siti (coordinamento sulla scelta di dove pubblicare le informazioni);

Azione 5 – per quanto riguarda il sito di ateneo, incoraggiare i docenti a caricare i materiali (programmi, orari di ricevimento, indicazioni su esami, ecc.) nella pagina SPIN

Implementazione del Sistema di AQ

- Riesame corsi di studio

Aspetti positivi:

1. i rapporti di riesame riportano le azioni effettivamente di competenza di corso di studio;
2. la limitazione del numero di caratteri ha reso i documenti più leggibili.

Aspetti da migliorare:

1. integrare il rapporto statistico con dati sui tirocini e mobilità e con i risultati dei questionari;
2. incoraggiare maggiormente l' utilizzo di indicatori quantitativi per l'autovalutazione.

Implementazione del Sistema di AQ – Relazioni commissioni Paritetiche

Aspetti positivi:

- problematiche prima affrontate in modo disorganizzato hanno trovato uno spazio istituzionale;
- lettura più facile delle relazioni grazie alla limitazione del numero di caratteri.

Aspetti da migliorare:

- necessità di promuovere maggiormente la cultura dell'autovalutazione;
- diversa interpretazione delle domande nei vari quadri;
- difficoltà nella compilazione del quadro A;
- integrazione della scheda per la relazione annuale con una parte in cui si descrivono i risultati delle azioni dell'anno precedente
- eventuale integrazione con una ulteriore scheda in cui si rende esplicito il contributo del dipartimento alla IUAV (evidenziare le sinergie e fare chiarezza su eventuali aree di sovrapposizione)

Struttura della relazione annuale della Commissione paritetica

L'indice della relazione ripercorre i temi della SUA-CdS (A cosa mira il cds?
Come viene realizzato il cds? L'obiettivo viene raggiunto?)

A obiettivi di apprendimento (a cosa mira il dipartimento?)

B coerenza tra obiettivi e percorso (come si è organizzato per conseguire
gli obiettivi?)

C adeguatezza risorse (le risorse sono adeguate?)

D metodi di accertamento delle conoscenze (i metodi di accertamento
delle conoscenze sono adeguati?)

E efficacia del riesame (il riesame dei cds è efficace?)

F esperienza dello studente (cosa ne pensano gli studenti?)

G parti pubbliche della SUA-CdS (come comunico all'esterno?)

Relazione Commissioni Paritetiche Implementazione del Sistema di assicurazione della qualità

Dalla «capricciosa» alla «4 stagioni»



Esempio di diversa interpretazione dei quadri della relazione: distribuzione di 4 delle 5 azioni prioritarie nelle relazioni 2014

legenda	
spazi	
questionari	
tirocini	
comunicazione	

dipartimento	Quadro A	Quadro B	Quadro C	Quadro D	Quadro E	Quadro F	Quadro G
	Obiettivi di apprendimento	Coerenza tra obiettivi e percorso	Adeguatezza risorse	Metodi di accertamento delle conoscenze	Efficacia del riesame	Esperienza dello studente	Parti pubbliche della SUA-Cds
DACC	suggerire agli studenti le occasioni di internazionalizzazione	miglior utilizzo e sfruttamento delle pagine personali dei docenti per la distribuzione dei materiali didattici	avviamento di un'indagine sullo stato delle attrezzature delle aule, in modo da riparare o sostituire quelle obsolete o non funzionanti	aggiungere la voce "suggerimenti"		istituzione di un questionario di valutazione della verifica dell'apprendimento	
			suddivisione dei questionari (docenti e studenti) tra docenti strutturati e a contratto	aggiungere la voce "suggerimenti" nel questionario Enti ospitanti		uniformare l'elaborazione dei dati dei questionari docenti con quelli per gli studenti; i primi sono espressi in unità, i secondi in percentuale	
			miglior utilizzo e sfruttamento delle pagine personali dei docenti per la distribuzione dei materiali didattici	creazione nella pagine web del dipartimento, di una sezione dedicata alle attività extra-curricolari		inserimento dei Laboratori luav nei questionari aggiungere la voce "suggerimenti" nel questionario Enti ospitanti anche i Laboratori luav dovrebbero compilare il questionario Enti ospitanti	
DCP	elaborazione di un rapporto annuale sull'inserimento nel mondo del lavoro dei dottori di ricerca luav	sostenere e comunicare la rete di rapporti tra il corso di studio ed i suoi principali interlocutori del mondo della produzione e delle professioni		monitorare e rendere più accessibili i programmi dei corsi e le modalità d'esame	potenziamento del ruolo degli stage	uso più razionale degli spazi dedicati alla didattica e ai laboratori	organizzare sale studio attrezzate con stampanti multifunzione
	migliorare le relazioni e il partenariato con il mondo del lavoro	mettere in evidenza l'attrattività dei corsi (specificità, potenzialità e spendibilità) comunicazione più efficace via web e via mass media		migliorare la comunicazione on line degli orari delle lezioni	comunicazione più efficace via web e via mass media	organizzare sale studio attrezzate con stampanti multifunzione	migliorare la qualità della permanenza degli studenti negli edifici dedicati alla didattica
	migliorare le informazioni agli studenti ed alla comunità esterna	distinzione tra i diversi percorsi didattici del dipartimento rispetto agli altri atenei competitors		monitorare e rendere più accessibili i programmi dei corsi e le modalità d'esame	distinzione tra i diversi percorsi didattici del dipartimento rispetto agli altri atenei competitors	introduzione di pannelli informativi con indicazione delle lezioni in corso	rendere disponibili le informazioni pubbliche della SUA Cds nei siti web e con pannelli informativi presso le sedi
	miglioramento e arricchimento del sito	informare chiaramente sulle prove d'accesso				adeguare le aule con presenza interna di ostacoli visivi	rendere facile l'accesso all'offerta formativa luav presente sul sito MIUR
	monitorare e rendere più accessibili i programmi dei corsi e le modalità d'esame	individuazione di un referente degli studenti per raccogliere ed indirizzare le richieste di tipo logistico					
DPPAC	monitoraggio e verifica dell'attività del tirocinante	sviluppare il monitoraggio costante della didattica	avviamento di un'indagine sullo stato delle attrezzature delle aule, in modo da riparare o sostituire quelle obsolete o non funzionanti	rendere più accessibili i programmi dei corsi e le modalità d'esame		risultati, in alcuni casi, devono essere mediat per raggruppamento di più SSD	che siano esplicitate le sedi dei corsi di studio. Migliorare i link che dovrebbero rinviare al corso di studio e non all'ateneo
	collocamento del tirocinio al terzo anno e maggiormente connesso con la tesi		adeguare le attrezzature dei laboratori al numero di studenti iscritti			inserimento di domande aggiuntive riguardanti l'insoddisfazione indicata	
	azioni di promozione per il mondo delle imprese, degli enti e delle professioni		uso più razionale degli spazi dedicati alla didattica e ai laboratori			pubblicazione dei risultati dei questionari	
	mettere in evidenza l'attrattività dei corsi (specificità, potenzialità e spendibilità)					analisi incrociata tra i dati emersi dai questionari docenti con quelli degli studenti	

Prossime attività del presidio per la AQ della formazione

- monitorare l'attuazione delle 5 azioni prioritarie;
- incontrare i corsi di studio per la compilazione della scheda SUA-CdS;
- avviare le attività per il prossimo riesame annuale dei corsi di studio (ottobre 2015);
- avviare le attività per il riesame ciclico dei corsi di studio.